15

COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)

COPIA

Deliberazione n. 122

del 19.12.2000

Ufficio Ragioneria
Visto per l'impegno
Fondi lì.....
IL RAGIONIERE MUNICIPALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Revoca deliberazione di Giunta Municipale n. 563 del 1.8.97. Approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione.-

L'anno duemila addì....diciannove.. del mese di ...dicembre.....alle ore ..14,00nella sede comunale;

Il Commissario Straordinario dott. Angelo Di Caprio;

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Marino Martino;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto presentata dal Dirigente;

Parere di regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità tecnica
della proposta di deliberazione
in argomento
Fondi lì
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di regolarità contabile
si esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità contabile
della proposta di deliberazione
in argomento
Fondi lì
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere di legittimità
si esprime parere favorevole
in ordine alla legittimità della
proposta in argomento
Fondi lì
IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to dott. Angelo Di Caprio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Marino Martino

Si assume impegno di spesa per L. ..... sul cap..... del bilancio dell'esercizio 2000 e si attesta la copertura finanziaria della spesa stessa.

IL RESPONS. Del Serv. Finanziario
f.to Rag. Mario Morelli

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal .....

Fondi, ... 21 DIC. 2000

IL MESSO COMUNALE

E' copia conforme all'originale
Fondi lì 21 DIC. 2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Marino Martino

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Marino Martino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il d. lgs. 3 febbraio 1993 n. 29

Visto il D. Lgs. 25 febbraio 1995 n. 77

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 563 del 1.8.97 con la quale è stato istituito il servizio di controllo interno ed è stato approvato il relativo regolamento;

Rilevato che la composizione del nucleo, così come dettata dal predetto regolamento all'art. 3, prevedendo la partecipazione, su complessivi tre membri, di un dirigente dell'Ente e del Segretario Generale viola il principio generale per cui chiunque deve essere sottoposto a controllo non può esercitare la funzione di controllore di se stesso;

Rilevato altresì che successivamente all'adozione del predetto regolamento è intervenuto di d. lgs. 30 luglio 1999 n. 286 che ha introdotto elementi di particolare chiarezza in materia di controlli nelle Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che il recepimento di alcuni principi affermati dal d. lgs. 30 luglio 1999 n. 286 può contribuire a regolamentare in maniera più puntuale l'attività del Nucleo di Valutazione;

Ravvisata pertanto l'opportunità di procedere alla revoca della deliberazione di Giunta Municipale n. 563 dell'1.8.1997 e all'adozione di un nuovo regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione;

Visti i pareri espressi

DELIBERA

- di revocare, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate, la deliberazione di Giunta Municipale n. 563 dell'1.8.97;
- di approvare l'allegato regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del nucleo di valutazione costituito da n. 11 articoli.
- di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Città di Fondi

PROVINCIA DI LATINA

Gemellata dal 1998
con la Città di Dachau
(Germania)

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Piazza IV Novembre, 1 – 04022 Fondi (LT) – tel. +39 0771 5301 – fax +39 0771 511402
http://www.comune.fondi.lt.it - e-mail: comune.fondi@meda.it - cod. fisc.: 81003290590 - p.iva: 01061770598

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le attività e modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. 3.02.1993, n. 29, dell'art. 39 del d. lgs. 25.02.1995, n. 77, del d. lgs. 30.7.1999 n. 286 e loro modifiche ed integrazioni, con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

ARTICOLO 2 – FINALITA'

Il Nucleo di Valutazione è chiamato a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e dei progetti, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

ARTICOLO 3 – COMPOSIZIONE

1. Il nucleo di valutazione è composto:

a) dal Direttore Generale, che lo presiede;

b) da due consulenti esterni di cui uno iscritto all'albo dei revisori dei conti e l'altro da individuarsi tra coloro in possesso di specifiche competenze in materia di organizzazione e/o controllo di gestione ovvero esperti in organizzazione ed amministrazione aziendale, oppure tra i dirigenti delle Amministrazioni Pubbliche, in possesso del diploma di laurea in discipline giuridiche o economiche, con un'anzianità di almeno 5 anni nella qualifica.

2. Qualora nell'ambito dell'Ente non fosse stata istituita la figura del Direttore Generale tutti i componenti del nucleo di valutazione saranno scelti all'esterno. In tal caso il nucleo sarà presieduto dal componente iscritto nell'albo dei revisori dei conti.

ARTICOLO 4 – NOMINA E DURATA

1. La nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione è effettuata dal Sindaco con proprio provvedimento previo esperimento di procedura di evidenza pubblica e comparazione di curriculum degli interessati.

2. Il Nucleo di valutazione dura in carica per la durata del mandato del Sindaco e comunque almeno fino al compimento di tutti gli adempimenti previsti per l'esercizio finanziario di inizio della nuova consigliatura.

3. Non possono essere nominati componenti del Nucleo di Valutazione coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.

4. Ciascun componente è immediatamente revocabile con provvedimento del Sindaco per gravi ed accertate inadempienze.
Alla relativa sostituzione provvede il Sindaco con proprio provvedimento.

ARTICOLO 5 – COMPENSO

Il compenso annuo lordo da riconoscere ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione è quello previsto per i Revisori dei Conti degli Enti Locali dall'art. 1 comma 1° del Decreto Interministeriale 25.09.1997, n.475 del Ministero dell'Interno, nella misura massima indicata nell'allegata Tabella A, escluse le maggiorazioni previste alle lettere a) e b) del citato comma, fatti salvi i successivi aggiornamenti.
Il dovuto viene liquidato semestralmente su presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvenuto svolgimento dell'attività prevista dal presente regolamento.
Per i componenti del Nucleo di Valutazione, aventi la propria residenza al di fuori del Comune di Fondi, è previsto il rimborso delle spese di trasferta, debitamente documentate.

ARTICOLO 6 – ORGANIZZAZIONE E SUPPORTO

Il Nucleo di valutazione svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, con l'assistenza di un dipendente comunale inquadrato almeno nella categoria C, nominato allo scopo dal Sindaco, responsabile amministrativo del servizio con compiti anche di Segretario verbalizzante per il Nucleo stesso.
I Dirigenti assicurano piena ed incondizionata collaborazione al Nucleo per facilitare, anche tramite il predetto responsabile amministrativo, l'accesso ai documenti amministrativi; essi forniscono, con la massima sollecitudine e precisione, i dati, le informazioni, le elaborazioni riguardanti l'attività dei Servizi da loro diretti.
Il Nucleo può consultare, in audizione, ogni persona che reputi utile al fine di ampliare o precisare le informazioni sul funzionamento dei servizi comunali.

ARTICOLO 7 – FUNZIONAMENTO

1. Il Nucleo di Valutazione si riunisce su convocazione del Presidente, ogni volta che questi lo reputi opportuno, per l'espletamento delle funzioni previste e per lo svolgimento di tutte le attività connesse.

2. Il Nucleo di valutazione è validamente costituito solo nel caso in cui siano presenti tutti i componenti, e delibera a maggioranza.

ARTICOLO 8 – FUNZIONI

Il Nucleo di Valutazione:

a) nell'ambito del processo di pianificazione e controllo, supporta sotto un profilo tecnico gestionale il Sindaco e la Giunta Municipale nell'attività di predisposizione delle direttive e degli obiettivi programmatici da attribuirsi ai Responsabili delle ripartizioni dell'Ente attraverso la predisposizione di apposita relazione;
b) elabora la metodologia per la redazione del PEG e ne supporta la stesura, collaborando con la Giunta e i dirigenti;
c) cura con il dirigente di riferimento l'individuazione dei parametri e degli indici di riferimento del controllo, tenendo conto delle strategie fissate dalla Giunta e degli obiettivi gestionali attribuiti ai dirigenti;
d) accerta, tramite l'analisi dei dati di gestione, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dal PEG;
e) fornisce consulenza ai Dirigenti nelle loro attività di di programmazione, gestione e controllo;
f) dispone in merito all'attribuzione della retribuzione di risultato dei Dirigenti;
g) esprime al Sindaco la valutazione tecnica in ordine:

-ai risultati dell'attività svolta dalle strutture operative;

-ai risultati delle prestazioni dei responsabili delle unità operative;

-alle cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei risultati e degli obiettivi programmati;

h) esamina, al fine di fornire utili elementi di valutazione al Sindaco, le proposte per l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, del vigente contratto collettivo EE.LL. e ne verifica e certifica a consuntivo i risultati parziali o totali conseguiti, in coerenza con gli obiettivi annualmente predeterminati;

i) compie tutte le attività comunque attribuitegli da disposizioni di legge o contemplate dalla contrattazione collettiva.

Il Nucleo, comunque, riferisce trimestralmente al Sindaco sui risultati della propria attività e presenta allo stesso organo, mediante una relazione intermedia da redigere entro il 31 agosto di ogni anno, proprie considerazioni sull'andamento della gestione al fine di offrire

al Sindaco utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alle unità operative dell'Ente.

ARTICOLO 9 - ELEMENTI DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione assume quali elementi di riferimento della valutazione:

a)i programmi, gli obiettivi, le priorità e le direttive generali degli organi di direzione politica;

b)i programmi di lavoro annuali e di attività delle singole ripartizioni;

c)il bilancio delle risorse finanziarie e delle risorse strumentali assegnate;

d)il bilancio delle risorse umane assegnate o comunque acquisite alle strutture di competenza;

e)eventualmente, una relazione intermedia ed altre in itinere che ciascun responsabile di unità operativa ritenga di dover trasmettere al Nucleo di valutazione e al Sindaco in ordine allo stato di avanzamento dei risultati programmati e agli eventuali vincoli che ne ostacolino il regolare conseguimento;

f)le relazioni semestrali dei responsabili delle ripartizioni;

g)i misuratori, gli indicatori e i modelli di rilevazione per la valutazione dei responsabili delle ripartizioni.

Gli elementi di riferimento di cui al precedente comma devono essere predisposti in via preventiva sulla base di criteri omogenei e generali tali da evitare sperequazioni valutative; gli elementi medesimi devono essere portati a conoscenza di tutti i Responsabili delle ripartizioni prima dell'inizio delle attività sottoposte a valutazione.

ARTICOLO 10 - VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI RESPONSABILI DELLE RIPARTIZIONI

1. Il Nucleo di Valutazione predispone una relazione valutativa sulla cui base il Sindaco formula la valutazione delle attività dei Responsabili delle ripartizioni, anche in riferimento a specifici istituti contrattuali.
Per la predisposizione di detta relazione il Nucleo assumerà a riferimento, anche mediante l'apporto del funzionario valutato:

a) il grado di conseguimento degli obiettivi verificato con i criteri di cui al precedente art. 9;

b) la capacità di gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle diverse esigenze e contemperando i complessivi impegni richiesti dalla funzione;

c) la capacità di gestire i fattori organizzativi, promuovendo le opportune motivazioni tecno-logiche e procedimentali con particolare riferimento alle risorse umane ed ai relativi processi di formazione e sviluppo;

d) la capacità dimostrata nell'assolvere le attività di controllo connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti del controllo di gestione;

e) la quantità e qualità del lavoro svolto ed apporto personale specificatamente assicurato al conseguimento dei risultati;

f) il contributo all'integrazione tra diversi uffici e servizi e capacità di adattamento al contesto di intervento anche in relazione alla gestione di crisi ed urgenze o a processi di cambiamento organizzativo.

2. Il Nucleo di Valutazione acquisisce le valutazioni o controdeduzioni del Dirigente interessato, nei casi previsti dalla Legge o dal Contratto Collettivo, e comunque prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione negativa della sua attività di gestione.
3. A tal fine al Dirigente è inviata convocazione scritta a presentarsi ad una seduta del Nucleo, da tenersi non prima di sette e non oltre quindici giorni lavorativi. La convocazione conterrà l'indicazione delle modalità di accesso agli atti del procedimento.
4. Il Dirigente ha facoltà di comparire, con l'eventuale assistenza di persona di fiducia, oppure di presentare una memoria scritta. In mancanza di contraddittorio il Nucleo assume le proprie decisioni.

ARTICOLO 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i documenti prodotti dal Nucleo che riguardino valutazioni del personale dipendente sono da considerarsi soggetti all'accesso salvo deroghe di legge (art. 24 legge 241/1990 e art. 8, comma 5, lett. d) del DPR 352/1992).

All'entrata in vigore del presente regolamento si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico per il rinnovo dei componenti del nucleo di valutazione.